



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE

presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

IL PROCURATORE REGIONALE

VISTI

-il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 e la circolare del Segretario generale della Corte dei conti 11 del 23.3.2020, nonché la sua successiva mail "interpretativa" del 22 marzo 2020 ore 00:37;
- il "documento unico" (proposta prot. n. 688 del 23 marzo 2020) sottoscritta dal Medico competente, dalla dirigente del SAUR e dal locale RSPP;

AVUTO RIGUARDO alle misure organizzative adottate ai sensi dell'art. 85 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 congiuntamente agli altri Vertici Istituzionali della sede di Via Cordova n. 76 (prot. n. 48 del 23/3/2020);

RITENUTO

che occorre individuare le modalità di accesso al pubblico e le attività indifferibili della Procura regionale che non possono essere soddisfatte "in remoto" con i flussi di lavoro digitalizzati;

TENUTO CONTO che occorre disporre la proroga della modalità di lavoro agile emergenziale nei confronti di tutto il personale amministrativo;

PROROGA

al 15 aprile 2020 e per tutto il personale della Procura regionale la modalità di lavoro agile emergenziale (c.d. smart working)

DISPONE

a) l'accesso agli uffici di personale non dipendente o non espressamente autorizzato dal Procuratore regionale è consentito solo ai destinatari di invito a dedurre (art. 67 c.g.c.) e ai rispettivi difensori se muniti di formale procura (art. 29 c.g.c.) per espletare audizione personale (art. 67 co. 4 c.g.c.) o la visione degli atti contenuti nel fascicolo istruttorio (art. 71 cgc), le uniche prerogative difensive che non essendo sospese da alcuna norma e non essendo, allo stato, gestibili in remoto giustificano l'accesso agli uffici anche prima del 15 aprile 2020; la richiesta di visione degli atti comunque va formulata almeno un giorno prima lavorativo con le modalità indicate sub b);



CORTE DEI CONTI

b) tutte le altre attività non comprese sub a) sono assicurate sia in entata che in uscita in remoto ed eventuali richieste (ad esempio estrazione copia e accesso agli atti ai sensi dell'art. 71 cgc o informazioni varie) vanno formulate a mezzo posta elettronica certificata (sicilia.procura@corteconticert.it) oppure posta elettronica ordinaria (procura.regionale.sicilia@corteconti.it) o, in mancanza, telefonando ai numeri 0915015437 o 0915015759;

c) l'accesso agli uffici del personale della Procura regionale è consentito solo per quelle attività non interamente definibili all'interno del flusso di lavoro gestito in remoto e che in relazione alla natura dell'atto finale il Procuratore regionale riterrà di volta in volta indifferibili per portare a termine le attribuzioni dell'Ufficio del pubblico ministero;

d) il preposto individuerà il personale strettamente necessario a coadiuvarlo in ufficio per l'attività di volta in volta specificamente richiesta con connotazione di indifferibilità dal Procuratore regionale;

e) al di fuori delle ipotesi sopra previste l'accesso agli uffici può, comunque, essere autorizzato dal Procuratore regionale qualora insorgano non previste ragioni funzionali di indifferibilità;

f) tutti gli accessi presso gli Uffici vanno registrati dal preposto che dovrà avere contezza anche delle autorizzazioni straordinarie sub e);

g) il servizio di ricezioni atti della Procura regionale è, allo stato, disciplinato dal citato documento congiunto (prot. n. 48 del 23/3/2020) pubblicato sul sito web;

h) il dirigente SAUR dia adeguata pubblicità al presente provvedimento, per gli utenti esterni con affissione nei locali di ricezione atti di Via Cordova e con pubblicazione sul web, nonché, avvalendosi se del caso del preposto e con le modalità ritenute più efficaci e tempestive, a tutto il personale della Procura regionale anche ai fini dell'efficacia della proroga dello smart-working.

Manda al dirigente SAUR e al preposto dell'Ufficio di Procura regionale per la tempestiva esecuzione di rispettiva competenza.

Palermo, 24 marzo 2020

f.to digitalmente
Gianluca Albo



CORTE DEI CONTI